

Modalità di presentazione delle istanze di riesame delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) ai sensi dell'articolo 29-octies del D.Lgs. 152/06

1. Modalità di presentazione della domanda di riesame ai sensi dell'articolo 29-octies del D.Lgs. 152/06.

In Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della l.r. 24/2006 e s.m.i., le Province e la Città Metropolitana di Milano sono le Autorità Competenti (AACC) al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per nuove installazioni, nonché all'autorizzazione delle modifiche e dei riesami delle A.I.A. relative a installazioni esistenti; fanno eccezione, le installazioni di competenza statale ai sensi dell'articolo 7 del D.lgs. 152/06 e quelle di competenza regionale sensi dell'art. 17, comma 1, della l.r. n. 26/2003 e s.m.i. (impianti per l'incenerimento di rifiuti urbani, gli impianti di gestione, smaltimento o recupero di rifiuti speciali necessari all'attuazione di specifici programmi regionali di settore, impianti di carattere innovativo per la gestione dei rifiuti).

In considerazione di quanto disposto dall'articolo 7 'Competenze in materia di VAS e di AIA' e dal Titolo III-bis della parte Seconda del d.lgs. 152/06, l'istanza di riesame dell'A.I.A. deve essere presentata, oltre che all'Autorità Competente, individuata a livello regionale con la succitata L.R. 24/2006, alle seguenti amministrazioni ed enti coinvolti, caso per caso, nel procedimento:

- al/i Comune/i di ubicazione dell'installazione e all'ARPA Competente per Territorio;
- in caso di scarico di acque reflue industriali e/o acque meteoriche di prima e seconda pioggia in pubblica fognatura, all'Ufficio d'Ambito Territoriale competente e all'Ente Gestore del servizio di Fognatura e depurazione.
- in caso in cui il territorio su cui è ubicata l'installazione ricada nell'ambito di un Parco o di una Comunità Montana, la suddetta documentazione deve essere presentata anche a detti Enti;
- all'ATS competente per territorio, nel caso di impianti di trattamento rifiuti;
- al comando provinciale dei vigili del fuoco, nel caso di impianti di trattamento rifiuti;

Fermo restando quanto previsto al paragrafo 2 dell'allegato 1 alla presente delibera in merito alla messa a regime "progressiva"¹ dell'applicativo, le istanze di riesame di competenza regionale e provinciale (e relativa documentazione a corredo) sono trasmesse dal Gestore per via telematica all'Autorità Competente e agli altri Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo mediante l'utilizzo del servizio A.I.A. messo a disposizione nella sezione Ambiente della piattaforma regionale 'Procedimenti' accessibile all'indirizzo www.procedimenti.servizirl.it, come meglio delineato nell'Allegato 1 alla presente delibera.

L'accesso all'applicativo AIA avviene previa autenticazione e profilazione alla piattaforma Procedimenti. L'autenticazione, che consente il riconoscimento dell'utente da parte del sistema, avviene mediante carta CRS-CNS o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale); la profilazione consente l'identificazione del ruolo con cui l'utente vuole operare nel Servizio AIA.

Riesame complessivo ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a) e riesame parziale ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, lett. b), del D.lgs. 152/06.

Il Gestore dell'installazione presenta la documentazione necessaria per il riesame dell'A.I.A. entro il termine indicato dall'Autorità Competente nella comunicazione di avvio del procedimento ovvero, nel caso dei riesami per l'applicazione delle BAT Conclusions, secondo apposito calendario annuale qualora adottato dall'AC.

¹ nei primi sei mesi, il relativo utilizzo sarà reso disponibile – in modalità non vincolante - per le istanze relative a:

- le installazioni soggette ad A.I.A. di competenza regionale e delle Province/Città Metropolitana di Milano localizzate su tutto il territorio di Regione Lombardia con l'esclusione di quelle rientranti nel settore zootecnico (cod. IPPC 6.6);
- tutti i nuovi procedimenti autorizzativi in materia di A.I.A. (rilascio, riesame e modifica sostanziale), ESCLUSI quelli inerenti alle comunicazioni di MODIFICA NON SOSTANZIALE ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06;

Riesame per il rinnovo dell'A.I.A. ex art. 29-octies, comma 3, lett. b)

L'articolo 9 del D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 recante 'Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate' stabiliva che ai fini del 'rinnovo' dell'A.I.A. il Gestore presentasse specifica istanza all'Autorità Competente (AC) sei mesi prima della relativa scadenza.

Tale previsione normativa non è più prevista nell'ambito del vigente quadro normativo in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali, rappresentato dalla Parte II del D.lgs. 152/06 ed in particolare dal Titolo III-BIS, come modificato a seguito del recepimento della Direttiva 2010/75/UE avvenuto con il D.lgs. 46/2014.

Risulta invariata la previsione normativa secondo cui il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame.

Per l'individuazione dei termini di validità di un'A.I.A. si applicano le vigenti disposizioni di cui al comma 3, lettera b) e ai commi 8 e 9 dell'articolo 29-octies del D.lgs. 152/06.

Ciò premesso, per garantire un'uniforme applicazione sul territorio regionale della vigente normativa nazionale in materia di A.I.A si fornisce quale indicazione sui tempi di presentazione delle istanze di riesame ex art. 29-octies, comma 3, lettera b) del D.lgs. 152/06, che, in generale, le istanze di riesame siano presentate dai Gestori almeno sei mesi prima del termine di validità indicato nell'autorizzazione in essere, in considerazione dei tempi previsti dagli articoli 29 - ter, comma 4, e 29 - quater del d.lgs. 152/06 per l'espletamento del procedimento amministrativo.

2. Contenuti della domanda di riesame sull'intera installazione ai sensi dell'art. 29-octies del D.lgs. 152/06

Riesame sull'intera installazione ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettere a) e b), e comma 4, lett. b), del D.lgs. 152/06

Fatta salva la facoltà delle AACC di richiedere ulteriore documentazione sulla base di valutazioni sito-specifiche, la documentazione necessaria per il riesame complessivo dell'A.I.A. è la seguente:

- a) **istanza digitale A.I.A.** redatta secondo il modello di 'MODULISTICA REGIONALE UNIFICATA A.I.A.', messo a disposizione nel Servizio AIA sulla piattaforma regionale 'Procedimenti', **firmata digitalmente**, alla quale si applicano le vigenti disposizioni in materia di bollo previste dalle pertinenti disposizioni nazionali;
- b) **allegati:-**
 - 1) **Relazione Tecnica** dell'A.I.A. vigente **aggiornata per quanto concerne le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del D.lgs.152/06, lo stato di applicazione delle BAT applicabili alla specifica realtà produttiva** ed eventuali modifiche successive al rilascio dell'ultimo provvedimento relativo all'intera installazione; nella relazione tecnica, dovrà essere fornita evidenza anche di quanto di seguito indicato:
 - stato autorizzativo aggiornato dell'installazione mediante la compilazione di specifica tabella con l'indicazione delle autorizzazioni non sostituite dall'A.I.A.;
 - posizione dell'installazione rispetto agli adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla Parte II del D.LGS. 152/06;
 - nel caso di installazioni localizzate in area inclusa nei siti di Rete Natura 2000 o localizzata nel loro intorno (SIC - ZPS), estremi del provvedimento relativo al parere rilasciato dall'Ente competente in materia di Valutazione di incidenza;
 - posizione dell'installazione rispetto agli adempimenti in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante;
 - 2) **sintesi non tecnica** redatta ai sensi dell'art. 29-ter, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - 3) eventuali **elaborati grafici aggiornati e/o dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con cui il Gestore dichiara **l'invarianza degli**

stessi;

- 5) verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione la Relazione di Riferimento (se dovuta);
 - 6) relazione di riferimento (ove dovuta);
 - 8) copia dell'**attestazione** di avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e del **report del foglio di calcolo** riportante le modalità di determinazione della tariffa;
 - 10) documento di identità in corso di validità del Gestore dell'installazione e, in caso di istanza presentata da soggetto diverso dal Gestore, del delegato/incaricato alla sottoscrizione con firma digitale e/o all'invio telematico dell'istanza;
 - 11) procura/delega nel caso in cui la pratica venga sottoscritta con firma digitale e/o inviata telematicamente da parte di un soggetto differente dal Gestore dell'installazione;
 - 12) autocertificazione antimafia;
 - 13) Copia della registrazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 o della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001 (se posseduta);
 - 14) **nel caso di impianti che svolgono attività di gestione rifiuti** di cui al punto 5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. o comunque soggette ad autorizzazione di cui alla parte quarta del medesimo decreto legislativo, **la relazione tecnica deve essere debitamente datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato ed integrata con i seguenti allegati:**
 - a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Legale Rappresentante relativa all'attestazione dei requisiti soggettivi;
 - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di accettazione dell'incarico di direttore tecnico responsabile dell'impianto di gestione rifiuti;
 - c) documento di identità del direttore tecnico;
 - d) Organigramma del personale da adibire alla gestione dell'impianto;
 - e) Nel caso di autorizzazione all'operazione di recupero R13, dichiarazione che i rifiuti in "R13" vengono avviati al recupero entro sei mesi per ottenere l'agevolazione della riduzione al 10% della fideiussione
 - f) planimetria in scala non superiore a 1:100 rappresentante in particolare il perimetro dell'impianto, le aree destinate alle operazioni di stoccaggio e trattamento, la viabilità interna dell'impianto e, in legenda, per ogni area, la superficie, i tipi ed i quantitativi dei rifiuti sia in ingresso che in uscita e delle materie prime secondarie, E.O W. Prodotti (mq., EER, mc. e t.), i punti di emissione in atmosfera ed i punti di scarico (fognatura. CIS etc); (firmata digitalmente dal tecnico estensore e dal legale rappresentante);
 - g) elaborati grafici di carattere generale e specifico (a seconda della tipologia dell'impianto);
 - h) Relazione tecnica dei criteri localizzativi (SE DOVUTA);
 - i) Atto da cui risulti disponibilità dell'area (proprietà, affitto, ecc.) in originale o copia conforme/autocertificazione con disponibilità/contratto d'affitto, allegando la relativa certificazione);
- c) **ulteriori allegati in caso di riesame e contestuale richiesta (comunicazione/istanza) di modifica dell'A.I.A.:**
- 15) valutazioni circa l'assenza di obblighi in materia di VIA ovvero, in alternativa, la relazione e dichiarazione, su verifiche e adempimenti in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA svolti in relazione alle modifiche dell'installazione richieste contestualmente al riesame dell'A.I.A.;
 - 16) **in alternativa al punto 1, relazione tecnica** opportunamente integrata e aggiornata per quanto concerne:
 - le informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del D.lgs.152/06,
 - lo stato di applicazione delle BAT applicabili alla specifica realtà produttiva,

- eventuali modifiche successive al rilascio dell'ultimo provvedimento relativo all'intera installazione;
 - la descrizione delle modifiche progettate, con la valutazione previsionale delle prestazioni ambientali del complesso IPPC a modifica avvenuta e con la proposta di aggiornamento del piano di monitoraggio;
- 17) elaborati grafici aggiornati in relazione alle modifiche per le quali si richiede l'autorizzazione;
 - 18) aggiornamento degli esiti della Verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione la Relazione di Riferimento;
 - 19) aggiornamento della Relazione di riferimento (ove dovuta);
 - 20) Valutazione previsionale di impatto acustico (Ai fini del rispetto dei limiti di emissione sonore stabiliti in applicazione della legge 447/95 e del d.p.c.m. 14/11/1997);
 - 21) nel caso di installazioni che NON svolgono attività ricomprese nel punto 5 dell'allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. localizzate in area inclusa nei siti di Rete Natura 2000 o localizzata nel loro intorno (SIC – ZPS), estremi del provvedimento sul parere rilasciato dall'Ente competente in materia di Valutazione di incidenza;
 - 22) **nel caso di impianti che svolgono attività di gestione rifiuti** di cui al punto 5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. o comunque soggette ad autorizzazione di cui alla parte quarta del medesimo decreto legislativo, **devono essere** forniti anche i seguenti allegati:
 - a) atto da cui risulti la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione delle modifiche all'impianto (proprietà, affitto, ecc.) in originale, o copia conforme/autocertificazione con disponibilità/contratto d'affitto, allegando la relativa certificazione;
 - b) Valutazione ai sensi del punto 8t dell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006 o Valutazione preliminare ai sensi dell'articolo 6 comma 9 del medesimo decreto;
 - c) Relazione tecnica dei criteri localizzativi (SE DOVUTA);
 - d) studio di compatibilità ambientale, che risponda a quanto previsto dall'art. 177, c. 4 del d. lgs. 152/06;
 - e) tavola grafica comparativa tra lo stato di fatto e lo stato di progetto che rappresenti le modifiche non sostanziali in scala 1:100, (firmata digitalmente dal tecnico estensore e dal legale rappresentante);
 - f) documentazione relativa alla SCIA per antiincendio qualora prevista ovvero dichiarazione del tecnico competente della non necessità;
 - g) Documentazione relativa al CPI per antiincendio qualora prevista ovvero dichiarazione del tecnico competente della non necessità;
 - h) documentazione necessaria per ottenere l'assenso edilizio comprensiva di tutti gli elaborati grafici (modulistica da reperire presso il Comune di competenza) [*permesso di costruire, SCIA, CILA*]
 - i) Attestazione della regolarità delle opere civili esistenti (concessione edilizia, condono, autorizzazioni paesistiche, ecc.) per le operazioni di recupero e/o smaltimento;
 - j) documentazione necessaria per l'ottenimento della valutazione di incidenza, da effettuarsi ai sensi della d.g.r. VII/14106/03, qualora l'impianto venga localizzato in area inclusa nei siti di Rete Natura 2000 o localizzata nel loro intorno (SIC – ZPS)

oppure

documentazione necessaria per l'ottenimento della verifica per la valutazione di incidenza, da effettuarsi ai sensi della d.g.r. VII/14106/03, qualora l'impianto venga localizzato in area inclusa nei siti di Rete Natura 2000 o localizzata nel loro intorno (SIC – ZPS)

oppure

Attestazione di non assoggettabilità alla verifica per la valutazione di incidenza, da effettuarsi ai sensi della d.g.r. VII/14106/03, qualora l'impianto venga localizzato in area inclusa nei siti di Rete Natura 2000 o localizzata nel loro intorno (SIC – ZPS);

- k) documentazione per la valutazione dell'impatto paesistico come previsto dalla d.g.r. n. 11045/02 del 08/11/02 e dalla dgr n. 2121 del 15/03/2006 (SE DOVUTA);
- l) qualora richiesta, relazione sul ripristino e la sistemazione ambientale e paesaggistica che rispetti le seguenti linee guida:
 - i. quadro di riferimento dell'area e delle zone limitrofe relativamente a morfologia, geomorfologia, geologia, idrogeologia, clima, uso del suolo, idrogeologia superficiale, boschi, vegetazione, gestione agricola e fauna, storia e permanenze esistenti;
 - ii. analisi del paesaggio e della qualità dell'ambiente, documentazione cartografica ed eventuale analisi del sistema insediativo e infrastrutturale;
 - iii. obiettivi e vincoli della sistemazione ambientale e paesaggistica in relazione a tempi e modalità di esecuzione;
 - iv. destinazione d'uso e sistemazione finale dell'area, con studio dell'andamento morfologico, sistemazione superficiale, rapporto con l'intorno; illustrazione dell'intervento da realizzare, motivazione delle ragioni della soluzione prescelta, risoluzione delle problematiche connesse alla valutazione della fattibilità anche con riferimento ad altre possibili soluzioni. Nel caso di opere puntuali la relazione ne illustra il profilo architettonico;
 - v. progetto del verde con indicazione delle specie arboree ed arbustive da utilizzare e relative caratteristiche agronomiche nonché le principali indicazioni relative al fabbisogno idrico e alla manutenzione. Il progetto deve illustrare l'articolazione temporale degli interventi nelle diverse fasi della discarica, fino al ripristino finale.

Si **RAMMENTA** che, ai fini *dell'accesso al pubblico*, il Gestore deve indicare nella documentazione allegata all'istanza e, in particolare nell'allegato tecnico, le informazioni che ritiene non debbano essere diffuse per ragioni di riservatezza industriale, commerciale o personale, di tutela della proprietà intellettuale, di pubblica sicurezza o di difesa nazionale. In tal caso, **il Gestore deve fornire**, ai sensi all'art. 29-ter, comma 3, del d.lgs. 152/06 e s.m.i., anche **una versione della domanda priva delle 'informazioni riservate'**.

Si precisa altresì, che **per i riesami complessivi delle A.I.A. del comparto zootecnico restano validi gli indirizzi regionali di cui alla D.g.r. 15 luglio 2019 - n. XI/1926** recante 'Indirizzi per la gestione dei riesami delle AIA zootecniche a seguito dell'emanazione della decisione n. 2017/302 relativa alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e di suini, adottate ai sensi della direttiva 2010/75/UE'.

Ulteriori indicazioni sulla documentazione da allegare all'istanza di riesame.

Le indicazioni contenute nel presente allegato circa la documentazione da presentare per le istanze di riesame complessivo delle A.I.A. possono essere altresì prese a riferimento per la predisposizione delle istanze per nuove installazioni o per modifiche sostanziali di installazioni esistenti soggette ad A.I.A..

Regione potrà predisporre modelli e fac-simile ritenuti utili per agevolare i Gestori nella predisposizione degli allegati richiesti per le istanze A.I.A. di competenza regionale, delle Province e della Città Metropolitana che saranno quindi messi a disposizione nel Servizio AIA sulla Piattaforma 'Procedimenti'; sino alla messa a disposizione di tali modelli, i Gestori potranno utilizzare quelli previsti dalla singola Autorità Competente.

Si riportano di seguito ulteriori indicazioni sulla documentazione e sulle informazioni richieste:

- **relazione tecnica:** deve essere fornita sia in formato PDF, sia in formato WORD, e deve contenere in modo descrittivo e completo un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del d.lgs. 152/06 e s.m.i..

La relazione tecnica, deve contenere, in particolare:

- a) il quadro complessivo delle Conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale ovvero delle ulteriori BAT Conclusioni e documenti comunitari di riferimento (Brefs) applicabili all'installazione oggetto di riesame; per ciascuna BAT così individuata deve essere indicato lo stato di applicazione ovvero se la BAT risulta:

- **APPLICATA:** in questo caso deve essere fornita una descrizione della completa realizzazione e attuazione della tecnica, nonché una valutazione delle prestazioni emissive raggiunte tramite una adeguata rappresentazione e/o elaborazione dei dati sulle emissioni e altri parametri ritenuti utili;
 - **PARZIALMENTE APPLICATA:** nel caso in cui la tecnica prevista dalle pertinenti BAT Conclusions risulti realizzata solo in alcune parti, deve essere fornita adeguata illustrazione e motivazione di quanto attuato e di quanto non attuato, nonché, se pertinente e fattibile, una valutazione delle prestazioni emissive comunque conseguite tramite una adeguata rappresentazione e/o elaborazione dei dati sulle emissioni e altri parametri ritenuti a tal fine utili;
 - **NON APPLICABILE:** in questo caso devono essere forniti elementi tecnici per motivare adeguatamente la non applicabilità della tecnica in considerazione delle peculiarità impiantistiche e/o gestionali della propria installazione;
 - **APPLICAZIONE PREVISTA IN ESITO AL RIESAME:** in questo caso il gestore deve fornire indicazioni sui lavori e sui tempi previsti per portare a compimento l'implementazione della tecnica, evidenziando eventuali criticità o necessità connesse alle peculiarità impiantistiche e/o gestionali della propria installazione;
- b) documentazione idonea a valutare e, in particolare, a confrontare i flussi di massa e i livelli di emissione dell'installazione rilevati in occasione degli autocontrolli con le soglie e i BAT AELs previsti nelle pertinenti decisioni comunitarie sulle conclusioni sulle BAT; i dati necessari alla verifica dei livelli di emissione potranno essere elaborati e forniti secondo le indicazioni fornite dall'AC in collaborazione con ARPA Lombardia, ovvero, se disponibili, secondo gli indirizzi predisposti nell'ambito di tavoli regionali;
- c) aggiornamento delle informazioni sulle condizioni di funzionamento dell'impianto nelle fasi di avvio e arresto (durata, frequenza, emissioni generate), su possibili cause di malfunzionamento e guasto e relative conseguenze, sulle procedure adottate per la conduzione degli impianti nelle fasi di avvio e arresto ed in caso di malfunzionamento, sulle azioni implementate per evitare il verificarsi, nonché sulle misure previste per il contenimento e la stima delle emissioni in caso di guasti e/o malfunzionamenti;
- d) relazione sullo stato di fatto degli adempimenti impiantistici attuati e in corso di realizzazione secondo quanto prescritto dall'AIA vigente;
- e) proposta di revisione del piano di monitoraggio riportato nell'A.I.A. in possesso sulla base delle previsioni contenute nelle pertinenti BAT Conclusions e di eventuali valutazioni sugli esiti dei controlli alle emissioni;
- **elaborati** grafici: gli elaborati di seguito indicati **qualora da aggiornare** rispetto alla situazione già rappresentata nell'AIA vigente:

| |
|--|
| Cartografia di inquadramento territoriale: inquadramento dell'impianto prodotto su base C.T.R. in scala 1:10.000, in cui evidenziare il perimetro dell'impianto e eventuali vincoli ambientali presenti nelle aree interessate ovvero circostanti |
| Estratto di mappa catastale con evidenziata l'area oggetto dell'istanza |
| Complesso produttivo: planimetria a scala di dettaglio (orientativamente 1:200) con la destinazione d'uso delle aree interne del complesso e l'indicazione delle linee produttive e delle apparecchiature, suddivise per attività IPPC e non IPPC, evidenziate con un numero d'ordine di riferimento. |
| Approvvigionamento idrico: planimetria dell'insediamento in scala di dettaglio (orientativamente 1:200), con l'indicazione dei punti di approvvigionamento idrico e delle reti interne di distribuzione |
| Emissioni idriche: schema e planimetria del sistema di raccolta, convogliamento e scarico delle acque reflue (industriali e civili) e meteoriche in scala di dettaglio (orientativamente 1:200), con particolari (pozzetti separatori, pozzetti di prima pioggia) e con l'individuazione dei punti di ispezione alla rete e di tutti i punti di campionamento e scarico parziale e/o finale contraddistinti con la sigla S1, S2, S3, Sn, nonché l'indicazione del punto di recapito finale (fognatura, corso d'acqua, subirrigazione, ecc); |
| Emissioni in atmosfera: planimetria in scala di dettaglio (orientativamente 1:200) in cui sono individuati gli spazi occupati da ciascuna macchina/linea/impianto, contraddistinti con la sigla M1, M2, |

M3,Mn, ed i condotti di scarico, contraddistinti con la sigla E1, E2, E3, ... En. Se prescritto e/o previsto, allegare il manuale di gestione del Sistema di Monitoraggio in continuo delle Emissioni (S.M.E.)

Emissioni sonore: planimetria in scala adeguata che rappresenti il territorio compreso nel raggio di 500 m dal perimetro del complesso, con identificazione delle sorgenti sonore del complesso stesso, suddivise per attività IPPC e non IPPC, la classificazione delle aree secondo la zonizzazione comunale approvata, e gli eventuali recettori sensibili.

Nel caso in cui gli elaborati grafici dell'impianto oggetto di riesame siano equivalenti a quelli già agli atti presso l'Autorità Competente A.I.A., il gestore può presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dichiarando l'invarianza degli elaborati rispetto a quanto già presentato, individuando in maniera univoca la denominazione degli elaborati, la relativa data, e la comunicazione/istanza alla quale gli stessi sono stati allegati.

- **verifica di sussistenza dell'obbligo di presentare la Relazione di Riferimento:** verifica da predisporre, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 15 aprile 2019, n. 95, seguendo la procedura di cui all'allegato 1 del decreto medesimo; sino all'emanazione di nuovi indirizzi regionali, per la redazione di detta verifica si può far riferimento altresì alle indicazioni tecniche contenute nell'allegato 1 alla D.G.R. 5065 del 18.04.2016. La presentazione di tale verifica è prevista qualora non si sia ancora provveduto all'atto di presentazione dell'istanza di riesame; il Gestore è altresì tenuto, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.M. 15 aprile 2019, n. 95, a trasmettere l'aggiornamento degli esiti della verifica in questione in caso di modifiche sostanziali dell'A.I.A.;
- **relazione di riferimento (se dovuta):** documento da predisporre secondo le disposizioni del D.M. 15 aprile 2019, n. 95 (GU n. 199 del 26/08/2019) avente ad oggetto 'Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.; il Gestore è altresì tenuto, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.M. 15 aprile 2019, n. 95, a trasmettere l'aggiornamento della Relazione di Riferimento in caso di modifiche sostanziali dell'A.I.A.;
- **relazione e dichiarazione su verifiche e adempimenti in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA svolti in relazione alle modifiche dell'installazione richieste contestualmente al riesame dell'A.I.A.:** il gestore è tenuto a fornire una relazione sulle valutazioni condotte per verificare eventuali adempimenti in materia di VIA previsti ai sensi della Parte II del D.lgs. 152/06 in relazione alle modifiche richieste contestualmente all'istanza di riesame; tale relazione deve essere corredata da specifica dichiarazione;
- **attestazione di avvenuto pagamento:** è costituito dalla copia della ricevuta che attesta l'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto e dal report del foglio di calcolo riportante la modalità di determinazione della tariffa. Il calcolo degli oneri di istruttoria dovuti deve essere effettuato sulla base del tariffario regionale approvato con DGR 4626 del 28.12.2012, utilizzando i Files Excel disponibili sul portale istituzionale di Regione Lombardia (<https://www.regione.lombardia.it>, percorso 'Servizi e informazioni' => 'imprese' => 'sicurezza ambientale e alimentare' => 'Autorizzazione Integrata Ambientale' => 'Servizi' => 'Tariffario regionale AIA - Autorizzazione Integrata Ambientale') che consentono sia il calcolo della tariffa sia la stampa del report.

In caso di richieste di modifiche (sostanziale e non) contestuali al riesame, deve essere determinata e versata sia la tariffa dovuta per l'istruttoria di riesame sia quella relativa all'istruttoria di modifica.

Le modalità per l'effettuazione del pagamento saranno definite dalle singole amministrazioni provinciali.

Si specificano nel seguito i requisiti di obbligatorio e di firma rispetto agli allegati previsti.

| Allegato | Obbligatorio | Tipo | Firma |
|-----------------------|--------------|-------------|---|
| Istanza digitale | SI | Formato XML | Firma digitale del Gestore o del suo delegato |
| Documento di identità | SI | Fotocopia | Non firmato |

| | | | |
|--|---|--|---|
| Procura speciale | SI, per istanze presentate da intermediari | PDF | Firma autografa del Gestore e su originale cartaceo. Firma olografa o digitale del delegato con la procura sulla copia informatica. |
| Relazione tecnica | SI | PDF, WORD | PDF: firma digitale del Gestore e/o del Tecnico abilitato nel caso di installazioni della categoria 5 dell'allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/06; in caso di procura speciale, firma autografa del Gestore sul cartaceo o digitale e firma digitale del soggetto delegato. WORD: non firmato |
| Relazione tecnica priva delle informazioni riservate | SI, se il Gestore individua informazioni che non devono essere diffuse per ragioni di riservatezza di cui all'art. 29 ter, comma 2 | PDF | PDF: firma digitale del Gestore e/o del Tecnico abilitato nel caso di installazioni della categoria 5 dell'allegato VIII alla Parte II del D.lgs. 152/06; in caso di procura speciale, firma autografa del Gestore sul cartaceo o digitale e firma digitale del soggetto delegato. |
| Sintesi non tecnica | SI | PDF | Firma digitale del Gestore; in caso di procura speciale, firma autografa del Gestore sul cartaceo o digitale e firma digitale del soggetto delegato. |
| Elaborati grafici | SI, solo quelli per i quali deve essere presentato un aggiornamento | Cartografia Planimetrie/elaborati grafici | Cartografie non firmate Planimetrie/elaborati grafici firmati da tecnico estensore e Gestore |
| Verifica di sussistenza dell'obbligo di presentare la Relazione di Riferimento | SI, se non precedentemente presentata ovvero in caso di aggiornamento per modifiche sostanziali dell'A.I.A. la cui autorizzazione è richiesta contestualmente all'istanza di riesame | PDF | Firma digitale del Gestore; in caso di procura speciale, firma autografa del Gestore sul cartaceo o digitale e firma digitale del soggetto delegato. |
| Relazione di Riferimento | SI, se dovuta e in caso di aggiornamento richiesto ai sensi dell'art. 4, c. 4 del DM | PDF | Firma digitale del Gestore; in caso di procura speciale, firma autografa del Gestore sul cartaceo o digitale e firma digitale del soggetto delegato. |
| Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà | SI, per: - dichiarazioni specifiche per le installazioni in cui sono autorizzate attività di gestione rifiuti, - dichiarazione su invarianza elaborati e informazioni presso AC; - dichiarazione sugli adempimenti in materia di valutazione di impatto ambientale | PDF | Firma digitale del Gestore; in caso di procura speciale, firma autografa del Gestore sul cartaceo o digitale e firma digitale del soggetto delegato. |
| Attestazione versamento oneri | SI | Fotocopia | Non firmato |

| | | | |
|--|----|---|--|
| istruttori | | | |
| Report calcolo oneri istruttori | SI | FILE Excel | Non firmato |
| Documentazione richiesta per modifiche di impianti di gestione rifiuti di cui al punto 20) | SI | Fotocopia atti PDF Planimetrie/elaborati grafici | Relazioni in PDF: firmate dal Gestore e dal Tecnico abilitato; Elaborati grafici firmati da tecnico estensore e gestore |